CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Determinazione Dirigenziale

N. 2377 del 14/11/2022

Classifica: 002.07 Anno **2022** **(Proposta n° 5487/2022)**

Oggetto	**DETERMINAZIONE A CONTRARRE PER IL RINNOVO DELLA SOTTOSCRIZIONE DI LICENZE E LA MANUTENZIONE DI APPLIANCE SOFTWARE CITRIX PER LA SOLUZIONE DI VIRTUALIZZAZIONE DELLE POSTAZIONI DI LAVORO - L664. CIG 9458058C5C**

Ufficio Redattore	**P.O. SVILUPPO SISTEMA INFORMATIVO E PROGETTI DI INNOVAZIONE TECNOLOGICA**
Ufficio Responsabile	**P.O. Sviluppo Sistema Informativo E Progetti Di Innovazione Tecnologica**
Riferimento PEG	**14**
Centro di Costo	**30**
Resp. del Proc.	**ING. JURGEN ASSFALG**
Dirigente/Titolare P.O.	**ASSFALG JURGEN**

BACEL

Riferimento Contabilità Finanziaria:

IMPEGNO	ANNO	CAPITOLO	ARTICOLO	IMPORTO
pren.	2022	19851	0	47.037,33
pren.	2022	19099	0	5.037,78
pren.	2022	20606	0	1.418,91
pren.	2022	21077	0	7.505,98

ACCERTAMENTO	ANNO	RISORSA	CAPITOLO	ARTICOLO	IMPORTO

Il Titolare P.O.

Premesso che:

- la digitalizzazione della Pubblica Amministrazione è ormai diffusamente riconosciuta quale fattore abilitante il rinnovamento e la riorganizzazione degli enti per incrementarne l'efficienza e migliorarne i livelli di servizio;
- nell'ambito del progetto di sviluppo e consolidamento del sistema informativo centralizzato, l'Amministrazione ha da tempo individuato nelle soluzioni di virtualizzazione lo strumento più adatto in termini di flessibilità e razionalizzazione del sistema, nonché di contenimento dell'impatto ambientale;
- ai fini dell'implementazione e relativa gestione delle macchine virtuali si è quindi provveduto, nel tempo, all'acquisizione delle necessarie licenze software;
- in questo processo si inseriscono sia le agende digitali definite ai diversi livelli (europeo, nazionale, regionale), sia il Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione, nella cui ultima edizione è stata declinata operativamente la strategia digitale del Paese per il triennio 2021-2023;

Richiamati:

- il D.Lgs 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale);
- il Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2021-2023;
- la circolare dell'Agenzia per l'Italia digitale n.2/2017 del 18 aprile 2017 («Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni di cui alla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° agosto 2015»);
- il Regolamento (UE) 2016/679;

Richiamati inoltre

- la Legge n. 124/2015 (legge Madia) che, all'art. 14, ha disposto che tutte le amministrazioni pubbliche adottino misure organizzative per l'attuazione del telelavoro e per la sperimentazione di nuove modalità spazio temporali di svolgimento della prestazione lavorative (c.d. lavoro agile o *smart working*);
- la Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 3/2017 "linee guida contenenti regole inerenti all'organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti";
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 ottobre 2020 e il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 ottobre 2020 e, in particolare, l'art. 3, co. 3 del primo, il quale prevede che il lavoro agile sia incentivato con le modalità stabilite da uno o più decreti del Ministro per la pubblica amministrazione, garantendo almeno la percentuale di cui all'articolo 263, comma 1, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77;
- il Decreto del Ministero della Funzione Pubblica 19 ottobre 2020, pubblicato sulla G.U. Serie generale - n. 268 del 28/10/2020, che, all'art. 1, ribadisce che "Il lavoro agile nella pubblica amministrazione costituisce una delle modalità ordinarie di svolgimento della prestazione lavorativa".

Dato atto che:

- in attuazione del Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2021-2023 e conformemente ai documenti di programmazione e pianificazione dell'Ente, è stato predisposto il Piano di

Migrazione al Cloud, per la migrazione del datacenter dell'Ente verso una soluzione *cloud* o – preferibilmente – *g-cloud* (cioè, un cloud governato dalla parte pubblica);

- a tal fine l'Amministrazione ha analizzato le opportunità offerte dal contratto regionale "Progettazione, realizzazione e gestione del Sistema Cloud Toscana (SCT), il Community Cloud per la Pubblica Amministrazione in Toscana", pubblicato sul negozio elettronico della giunta regionale;

- in una prima fase il piano per la migrazione al cloud prevede di avvalersi, fra gli altri, dei servizi di *co-location* del contratto SCT per poter innalzare subito la protezione dei sistemi dell'amministrazione, procedendo in parallelo con la migrazione verso soluzioni IaaS/PaaS/SaaS;

Preso atto che fra le varie misure il Governo ha a suo tempo previsto anche il ricorso diffuso allo svolgimento delle prestazioni lavorative in modalità agile, così come il Ministro della Funzione Pubblica ha inteso promuovere il ricorso diffuso allo svolgimento delle prestazioni lavorative in modalità agile anche oltre il periodo dell'emergenza sanitaria, cogliendo l'occasione per promuovere un'importante innovazione di carattere organizzativo, tesa a favorire la conciliazione dei tempi di vita privata e lavoro;

Atteso che lo svolgimento delle prestazioni lavorative in modalità agile richiede anche l'adeguamento delle dotazioni strumentali dell'ente, per consentire la flessibilità funzionale richiesta per lo svolgimento della prestazione lavorativa e dall'altro garantire adeguati livelli di integrità dell'infrastruttura ICT dell'ente, di disponibilità dei servizi e di riservatezza dei dati;

Ricordato che

- con Delibera del Consiglio Metropolitano n. 83 del 29/10/2020 è stato deliberato l'adeguamento delle dotazioni informatiche delle postazioni di lavoro dell'ente per una più funzionale organizzazione e gestione dei processi e dei procedimenti nell'ambito dell'amministrazione digitale;
- con Atto del Sindaco Metropolitano n. 24 del 25/03/2021 è stato approvato, fra l'altro, il piano organizzativo lavoro agile (POLA);

Dato atto che, in esecuzione di detti atti, è stata implementata una soluzione di virtualizzazione delle postazioni di lavoro secondo il modello (*virtual desktop infrastructure*, o più brevemente *VDI*) che comprende, fra gli altri, prodotti software Citrix delle tipologie e nelle quantità di seguito indicate:

- n. 400 licenze con sottoscrizione annuale (SaaS) del software *Citrix Virtual Apps and Desktop on-premise Advanced per User/Device*;
- n. 2 appliance virtuali *Citrix ADC VPX 200 MBPS Standard Edition*, comprensive di *Customer Success Services (CSS) Select per Citrix ADC VPX 200 MBPS Standard Edition 1 Year*;

Considerato che le suddette licenze sono in scadenza al 22/12/2022;

Verificato che al momento il contratto SCT/CCTT non offre servizi di virtualizzazione delle postazioni di lavoro (*desktop-as-a-service*, o più brevemente *DaaS*);

Precisato che la soluzione implementata per la virtualizzazione delle postazioni di lavoro da un lato concorre al raggiungimento degli obiettivi fissati dal piano triennale e dalle altre disposizioni in materia di sicurezza e

razionalizzazione delle infrastrutture e dei servizi ICT, e dall'altro risulta compatibile con il piano di migrazione al cloud come sopra delineato;

Ritenuto pertanto necessario procedere al rinnovo delle licenze predette e dei servizi di manutenzione per le *appliance* software, così da consentire la continuità del funzionamento della soluzione nonché la relativa manutenzione necessaria per garantirne la sicurezza;

Richiamati

- l'art. 192 del D.lgs. 267/2000, il quale stabilisce che la stipula dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione, indicante il fine che si intende perseguire tramite il contratto che si intende concludere, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che motivano la scelta nel rispetto della vigente normativa;
- l'art. 32 co. 2 del D.Lgs n. 50/2016 (Codice dei Contratti pubblici), come modificato dal D.Lgs n. 56 del 19/04/2017, che dispone che "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte (...omissis)";
- l'art. 36 co. 2 lett. a), così come temporaneamente modificato dalla disciplina sostitutiva di cui alla Legge 29 luglio 2021 n. 108 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» (Decreto Semplificazioni Bis), che prevede, quale modalità di affidamento per l'acquisizione di forniture/servizi di importo di valore inferiore a 139.000,00 Euro, quella dell'affidamento diretto;

Richiamato altresì l'art. 1, comma 512, della legge 208/2015 (cd. "Legge di Stabilità 2016"), relativo agli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, che statuisce che tutte le amministrazioni pubbliche individuate dall'Istat "provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite Consip SpA o i soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti";

Accertato che non risultano attive convenzioni Consip di cui all'art. 26, co. 1, della L. n. 488/1999 e s.m.i., aventi ad oggetto forniture di tipo comparabile e nelle quantità richieste;

Verificato inoltre che alla data odierna non risultano attivi, sulla piattaforma regionale, contratti aperti aventi ad oggetto la fornitura richiesta;

Stimata, sulla base dei correnti prezzi di listino reperibili su Internet e dei risultati dei precedenti affidamenti, in Euro 50.000,00 IVA esclusa la spesa per l'affidamento dei servizi in oggetto, pari ad Euro 61.000,00 IVA 22% compresa;

Ritenuto pertanto di effettuare una richiesta di preventivi attraverso il Sistema telematico acquisti regionale della Toscana START – strumento che consente di personalizzare la descrizione dei beni o servizi oggetto della richiesta e di selezionare, tramite applicazione di criteri predeterminati, un elenco di fornitori ai quali inviare la richiesta di preventivo, preliminare ad affidamento diretto – con ciò integrando la fattispecie di consultazione di elenchi di operatori economici tramite procedura telematica;

Visti:

- l'art. 216 ("Disposizioni transitorie e di coordinamento") del D.Lgs n. 50/2016 come in ultimo modificato, in particolare al comma 27 – octies, statuente che, "….sino all'entrata in vigore del Regolamento unico recante disposizioni di esecuzione, attuazione e integrazione del codice, le linee guida [elaborate da A.N.A.C.]…. rimangono in vigore o restano efficaci in quanto compatibili con il presente codice e non oggetto delle procedure di infrazione nn. 2017/2090 e 2018/2273";
- le Linee Guida n. 4 emanate dall'ANAC, nella parte relativa al principio di rotazione degli inviti nelle procedure c.d. semplificate di cui all'art. 36 del Codice dei Contratti pubblici;

Dato atto che:

- i principi individuati dall'art. 30 del D.Lgs 50/2016 per l'affidamento e l'esecuzione degli appalti – economicità, efficacia, tempestività e correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità – risultano garantiti e rispettati mediante il ricorso al Sistema telematico acquisti regionale della Toscana START ;
- trattandosi di prodotti standard, non verranno esclusi dall'invito a presentare preventivo per il presente affidamento i precedenti affidatari, in considerazione del fatto che l'affidatario della precedente commessa non ricava alcun vantaggio competitivo dalla sua pregressa conoscenza della realtà dell'Amministrazione, in quanto la prestazione si sostanzia nella mera applicazione di un ribasso su listini di terzi;
- nel rispetto del criterio di non esclusione di microimprese ed imprese di piccole e medie dimensioni si procederà alla richiesta di preventivo mediante pubblicazione sul Sistema telematico acquisti regionale della Toscana START, con invito a presentare preventivo esteso a tutti i fornitori iscritti nella pertinente categoria, e relative sotto-categorie merceologiche;
- il criterio di aggiudicazione è quello del minor prezzo, trattandosi di "servizi con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato" (art. 95, co. 4 lett. b) del Codice appalti);
- trattandosi di affidamento diretto ex art 36, co. 2, lett. b) del D.lgs. n. 50/2016, non opera l'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del decreto legislativo n. 50 del 2016, anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque;
- le condizioni, le prescrizioni, e le modalità di svolgimento del presente appalto sono analiticamente indicate nella Richiesta di Preventivo e nel Capitolato d'Oneri, predisposti dagli uffici della U.O. SIT e Reti Informative, ed allegati alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale;

Dato atto altresì che:

- il perfezionamento contrattuale, in forma di scrittura privata, avverrà mediante scambio dei documenti di Offerta e Accettazione sottoscritti con Firma Digitale dall'Impresa e dall'Amministrazione;
- trattandosi di acquisto effettuato attraverso il mercato elettronico, il contratto conseguente al presente provvedimento non è soggetto al termine dilatorio previsto dall'art. 32, co. 10 del D.lgs 50/2016;
- il tempo utile per la fornitura è stabilito in 30 giorni solari e consecutivi dalla data del perfezionamento contrattuale;
- l'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere ad aggiudicazione se nessun preventivo risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;

Dato atto, infine, che:

- qualora, successivamente all'indizione della presente gara e prima dell'aggiudicazione definitiva, Consip spa attivasse una convenzione relativa alla medesima fornitura, i cui prezzi e/o le cui condizioni contrattuali risultassero più convenienti, verrà richiesto all'aggiudicatario provvisorio di adeguare i prezzi e/o le condizioni contrattuali a quelli proposti dalla convenzione stipulata da Consip Spa; in caso l'offerente non provveda a tale adeguamento, l'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare l'aggiudicazione provvisoria;
- l'aggiudicazione definitiva dell'appalto è subordinata alla positiva verifica del possesso dei requisiti di capacità generale in capo all'affidatario, a norma dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, nonché alla produzione dell'attestazione di assunzione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L.136/2010;

Precisato che:

- la presente acquisizione non rientra tra le transazioni da registrarsi al sistema CUP in quanto non avente natura di progetto di investimento;
- l'affidamento in oggetto non comporta il trattamento di dati personali ai sensi del GDPR 679/2016;
- l'affidamento in oggetto non dà luogo a rischi da interferenza, e pertanto si prescinde dalla redazione del DUVRI di cui all'art. 28 del D.Lgs. n. 81/2008;

Visti:

- l'atto dirigenziale n. 1682 del 28/06/2019, con il quale è stato attribuito al sottoscritto l'incarico di Posizione Organizzativa "Sviluppo sistema informativo e progetti di innovazione tecnologica", con decorrenza dal 1° luglio 2019 per la durata di anni tre, fermo restando quanto stabilito con Atto del Sindaco Metropolitano n. 11 del 9/5/2019;
- l'atto dirigenziale n. 1421 del 09/06/2022 con il quale è stata disposta la proroga del suddetto incarico sino al 31/12/2022;

Visti:

- lo statuto della Città Metropolitana di Firenze, approvato con delibera della Conferenza Metropolitana n. 1 del 16/12/2014;
- il Documento Unico di Programmazione 2022/2024 approvato con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 70 del 29/09/2021, aggiornato con DCM 88 del 29/11/2021;
- il Bilancio di previsione 2022-2024 approvato con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 120 del 22/12/2021;
- l'Atto del Sindaco Metropolitano n. 7 del 23/02/2022 con il quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2022-2024 ed in particolare l'obiettivo di gestione n. 18120151 "MANUTENZIONE ORDINARIA DEI SISTEMI INFORMATIVI";
- l'art. 183 del D.lgs. n. 267/2000, in particolare al co. 8, secondo il quale: *"Al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il responsabile della spesa che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno; la violazione dell'obbligo di accertamento di cui al presente comma comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa."*

- gli artt. 19 e 20 del vigente regolamento di contabilità;

e ravvisata la propria competenza in merito;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa, da ritenersi integralmente richiamate:

1) di provvedere al rinnovo delle licenze software descritte in narrativa in modalità "as-a-service" ed alla manutenzione delle appliance software costituenti la soluzione di virtualizzazione delle postazioni di lavoro, in scadenza il 22/12/2022;
2) di provvedere alla richiesta di preventivi, propedeutica ad affidamento diretto, ai fini dell'individuazione del contraente cui affidare la fornitura ai sensi dell'art. 1 del D.L. 76/2020, convertito con L. 120/2020 e ss.mm.ii. ed indire, a tal fine, apposita procedura sul Sistema di acquisti telematici della Regione Toscana START;
3) di precisare che il criterio di aggiudicazione è quello del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 95 co. 4 lett. b) del Codice Appalti;
4) di prenotare l'importo complessivo di Euro 61.000,00 IVA compresa, necessario per l'effettuazione della presente procedura, sul bilancio 2022-2024, esercizio finanziario 2022, come di seguito descritto:
   - Euro 47.037,33 sul capitolo 19851 "Canoni applicazioni as-a-service";
   - Euro 5.037,78 sul capitolo 19099 "Gestione e manutenzione applicativi (software)";
   - Euro 1.418,91 sul capitolo 20606 "Prestazione di servizi per gestione e manutenzione applicazioni cap. E 310/311";
   - Euro 7.505,98 sul capitolo 21077 "Spese per soddisfacimento requisiti minimi sicurezza per il software di base";
5) di approvare i seguenti documenti relativi alla suddetta procedura, predisposti dagli uffici della U.O. SIT e Reti Informative – unitamente al modello per il rilascio delle autocertificazioni in materia di possesso dei requisiti di capacità generale e rispetto della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari – ed allegati al presente atto come parte integrante e sostanziale:
   - "Richiesta di Preventivo";
   - "Capitolato d'oneri"
6) **Di dare atto:**
   - che il contratto sarà concluso entro il 31/12/2022, con conseguente imputazione al corrente esercizio;
   - che la fatturazione avverrà, previa autorizzazione dell'Amministrazione, con liquidazione entro trenta giorni dalla ricezione della fattura da parte del protocollo dell'Ente, con esigibilità delle obbligazioni che ne conseguono da imputarsi all'esercizio 2022;
7) Di dare atto altresì:

- che ai fini dell'assolvimento degli obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010, è stato acquisito il seguente Codice Identificativo di Gara – CIG: 9458058C5C;
- che il Responsabile del Procedimento è il sottoscritto, titolare della P.O. Sviluppo Sistema Informativo e Progetti d'Innovazione Tecnologica;
- della regolarità tecnica di cui all'art. 147 bis del D. Lgs 267/2000;
- che il programma dei pagamenti per la spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di cassa e con i vincoli di finanza pubblica ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 183 co. 8 del D.Lgs n. 267/2000;
- dell'osservanza del D.lgs n. 33/2013 in materia di riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- che si procederà alla pubblicazione sul sito dell'Ente dei dati di cui all'articolo 1 co. 32 della Legge 190/2012;

2) di trasmettere il presente atto ai Servizi Finanziari ai fini della registrazione dell'impegno di spesa, nonché alla Segreteria Generale per la relativa pubblicazione.

Allegati parte integrante:
L664 - Richiesta di Preventivo.pdf.p7m (Hash: e6c10aa1c40ec9ce18ff4f4366c1b511f36684c0c9db1d6bb2a2776170cc79f2)
L664 - Capitolato.pdf.p7m (Hash: 475240d097b291f7ae354dae9bab8f131fe8c65db5a997cf4c0435495a68009c)

Firenze, **14/11/2022**

LA POSIZIONE ORGANIZZATIVA
ASSFALG JURGEN

"Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: http://attionline.cittametropolitana.fi.it/.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze"